

1967-1972

Movimento d'opposizione. Napoli

PER IL CAPITALE VA BENE QUALUNQUE ORDINE, ANCHE QUELLO DI UN CIMITERO.

A Burgos lo stato spagnolo tortura e tenta di uccidere sei antifascisti e sei antifascisti baschi. A Milano la polizia dello stato italiano spara candelotti di gas paralizzanti su di un corteo studentesco che manifesta contro il fascismo spagnolo e uccide uno studente.

Al di là delle diverse forme si mostra così chiaramente quale sia la natura dello stato borghese ed i suoi compiti: contenere e soffocare con la violenza le contraddizioni che nel suo interno si sviluppano, stroncare, anche nel sangue, ogni tentativo di ribellione e di presa di coscienza delle forze popolari.

Nella fase imperialistica il sistema capitalistico di oppressione e di sfruttamento è sviluppato ad un livello mondiale ed è perciò universale l'organizzazione del fascismo e della violenza, fino a giungere allo sterminio di interi popoli. Al di là dei loro scontri sanguinosi, quale che sia il loro grado di sviluppo e la loro forma di governo, tutte le potenze capitalistiche sono interessate alla repressione sistematica ed al controllo delle forze popolari.

In Italia un ruolo particolare svolgono le forze della sinistra ufficiale, che seguendo le linee della politica dell'URSS, cercano la alleanza con le forze più avanzate della borghesia, per potersi inserire nell'area governativa. Oggi PCI e sindacati denunciano come scontri tra opposti estremisti i tentativi di sviluppare una lotta coerente contro il fascismo nazionale ed internazionale. Essi vogliono limitare le lotte popolari entro ristretti ambiti sindacali per servirsene come mezzo di contrattazione a livello governativo; vogliono evitare accuratamente ogni esperienza di lotta politica generale.

Noi invece sottolineiamo l'importanza delle lotte di questi giorni.

Dobbiamo continuare ad usare l'Università come centro di dibattito ed organizzazione della lotta di protesta politica contro il fascismo nazionale ed internazionale.

Dobbiamo organizzare la lotta contro tutti i soprusi e gli arbitri particolarmente per lo sviluppo di una larga coscienza di massa della necessità della lotta politica contro la borghesia ed il suo stato.

Napoli, 14 dicembre 1970
(ciclostilato in proprio)

LA SINISTRA UNIVERSITARIA